

Codice A1814B

D.D. 1 giugno 2023, n. 1530

Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione dell'attraversamento del rio Nevissano con canaletta contenente cavi telefonici in fibra ottica, staffata alla soletta del ponte lungo la S.P. 16 via Chivasso) in Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT), rientrante nell'ambito del Piano "Italia 5G" .(Aut. Idr. 1852) (codice pratica ATLT153) RICHIEDENTE : TIM S.p.A (vs. rif. ID.



ATTO DD 1530/A1814B/2023

DEL 01/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione dell'attraversamento del rio Nevissano con canaletta contenente cavi telefonici in fibra ottica, staffata alla soletta del ponte lungo la S.P. 16 via Chivasso) in Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT), rientrante nell'ambito del Piano "Italia 5G" .(Aut. Idr. 1852) (codice pratica ATLT153)
RICHIEDENTE : TIM S.p.A (vs. rif. ID 473537)

La determinazione dirigenziale n° 821/A1801B/2023 del 17/03/2023 ha stabilito procedure semplificate per il rilascio di concessione per la posa di infrastrutture per le telecomunicazioni, rientranti nell'ambito dei bandi "connessioni veloci" del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1, Componente 2, Investimento 3.2. – Piano "Italia 5G", che possono occupare o comunque interferire con beni del demanio idrico e che devono essere regolarmente autorizzate e concesse ai sensi rispettivamente del R.D. 25 luglio 1904, n° 523 (Testo unico sulle opere idrauliche) nonché delle disposizioni che regolano l'utilizzo dei beni demaniali .

Con nota prot. n° 46054-P del 22/02/2023 (Vs. rif. ID 473537) acquisita al protocollo regionale con n° 8632 in data 24/02/2013, il Sig. CRIVELLO Giampaolo, in qualità di Procuratore della Società TIM S.p.A con sede legale in via Gaetano Negri, 1 – 20123 Milano – C.F./P/IVA 00488410010 ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per l'attraversamento del rio Nevissano (iscritto nell'elenco della acque pubbliche della Provincia di Asti – R.D. 04/11/1938 – al n° 65), con infrastrutture per telecomunicazioni, in Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT), riconducibile al Piano "Italia 5G".

La Società TIM S.p.A., nel rispetto della D.D. n° 821/A1801B/2023 del 17/03/2023, ha allegato all'istanza una relazione tecnica illustrativa, un elaborato grafico contenente la corografia (inquadramento territoriale), lo stralcio catastale con indicazione planimetrica della nuova infrastruttura, la documentazione fotografica, la sezione progettuale trasversale dell'attraversamento oltre ai particolari costruttivi .

L'intervento consiste nella posa di una canaletta in VTR di dimensioni 175x70 mm-lunghezza di circa ml. 8,00, staffata alla soletta del ponte (lato di valle) lungo la via Chiavasso (S.P.16), atta a contenere cavi telefonici in fibra ottica.

Il Settore Tecnico Regionale Al-At, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n° 10/R (di seguito "regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n° 9508 del 02/03/2023.

In data 07/03/2023 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale Al-At, al fine di verificare lo stato dei luoghi .

Con nota prot. n° 14801 del 03/04/2023 è stato richiesto alla Soc. TIM S.p.A, l'atto d'assenso dell'Ente proprietario del manufatto stradale (Provincia di Asti) al quale verrà staffata l'infrastruttura in autorizzazione.

La Società TIM S.p.A. ha trasmesso, in data 18/05/2023, l'assenso (prot. n° 8828/2023 in data 11/05/2023) registrato al protocollo regionale con n° 21294 in pari data, rilasciato dalla Provincia di Asti .

Vista la D.D. n° 431/A18000 del 23/02/2016, con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento dei corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Considerato che a seguito del sopralluogo e dell'istruttoria degli atti progettuali, si evince che la realizzazione dell'attraversamento in argomento, non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua e pertanto, ai sensi della D.D. n° 431/A18000 del 23/02/2016, è ritenuta ammissibile.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n° 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998;
- l'art. 17 della legge regionale n° 23/2008;
- la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- l'art. 59 della L.R. n° 44/2000;
- la legge regionale n° 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n° 10/R del 16/12/2022;

determina

- di rilasciare alla Soc. TIM S.p.A. la concessione demaniale relativa all'attraversamento del rio Nevissano, con canaletta contenente cavi telefonici in fibra ottica, staffata alla soletta del ponte lungo la S.P. 16 (via Chivasso) in Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT);

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, sensi del R.D. 523/1904, la Soc. TIM S.p.A. alla realizzazione dell'attraversamento del rio Nevissano summenzionato, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto presentato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde, l'alveo e le eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- in caso di disuso dell'infrastruttura, la Società TIM S.p.A dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione delle opere ed al ripristino delle aree/manufatti manomessi;
- durante la realizzazione dell'intervento non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine anni uno (1), con la condizione che una volta iniziati, dovranno proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
- il soggetto autorizzato alla realizzazione dell'opera, dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria-Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera oggetto del presente provvedimento, che si renderanno necessarie al fine garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche – idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. n° 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
- l'autorizzazione si intende accordata con esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale e dei propri funzionari in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto ospitante;
- l'autorizzazione è accordata, ai soli fini idraulici e demaniali, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BUR) ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. n° 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi

giurisdizionali competenti .

Estensori
Capitolo Giuliana
Belleri Silvana

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli